



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 giugno 2018

ARGOMENTI:

- L'Uisp sulla Rai con il servizio di RaiSport sul Campionato nazionale Calcio camminato
- Dal 1 al 7 luglio Riccione ospiterà la 14^o edizione del Festival del Sole, la più grande kermesse non agonistica di ginnastica in Italia e nell'Europa mediterranea, organizzata in collaborazione con l'Uisp
- Olimpiadi 2026: tra pochi giorni la scelta della candidatura italiana ai Giochi, Milano favorita
- La storia di Pietro Pastorino, ex campione di marcia, oggi allenatore di ragazzi delle periferie di Milano
- Terzo settore: le nuove opportunità professionali derivanti dalla riforma

Uisp dal territorio:

- A Pinerolo (TO) successo per il convegno "Un territorio accogliente: accessibile e fruibile a tutti", presente l'Uisp
- Oggi a Bari "Un calcio alla droga", l'incontro di calcio per dire no agli stupefacenti, iniziativa organizzata in collaborazione con l'Uisp
- Ripartita l'arrampicata sportiva in notturna al Parco dei Renai di Signa (FI), l'attività alla parete "Lorenzo Banci" a cura del Gruppo Trekking Signa affiliato Uisp
- Domenica 22 luglio si terrà a Cortemilia (CN) la seconda prova del Campionato Femminile di Ciclismo su Strada Uisp Piemonte

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



L'Uisp sulla Rai con il servizio di RaiSport sul Campionato nazionale Calcio camminato

caro

SPORT

14A EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL SOLE: 5.700 ATLETI DA 18 NAZIONI A RICCIONE, DALL'1 AL 7 LUGLIO

FESTIVAL DEL SOLE
ALTRI SPORT RICCIONE SPORT
25 giugno 2018, 18:02



Il conto alla rovescia è incominciato: tra una settimana **Riccione ospiterà la più grande kermesse non agonistica di ginnastica in Italia** e nell'Europa mediterranea, con **5.700 ragazze e ragazzi provenienti da 18 diverse nazioni**. Il **Festival del Sole** giunge alla **14a edizione** e presenta numeri da capogiro: *dall'1 al 7 luglio* la perla verde della Riviera Romagnola si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto.

Lo sport per tutti diventa acrobazia, musica e coreografia dando vita ad uno spettacolo unico in Italia: **165 gruppi di ginnastica generale, aerobica, acrobatica, ritmica e artistica** si alterneranno in performance inedite nelle sei diverse arene collocate nelle piazze centrali della città, *dal lungomare D'annunzio a piazzale Roma*. Ed inoltre, spettacoli di danza classica e moderna, hip-hop e funky: al Festival del Sole non ci sono limiti d'età o livello tecnico.

Nessun punteggio, nessuna classifica, nessun giudice: al Festival del Sole l'unico vincitore è il piacere di stare insieme ed esibirsi davanti a un pubblico entusiasta. Una formula che costituisce un'anomalia in Italia ma rappresenta la normalità in Nord Europa, dove manifestazioni di questo tipo raggiungono un successo tale da essere trasmesse in diretta TV.

Quali sono le novità di quest'anno? *“Abbiamo superato ogni record di partecipazione rispetto alle passate edizioni – racconta **Lene Elniff**, presidente del comitato organizzatore del Festival del Sole – e avremo l'onore di ospitare nuovamente il team dell'università Kokushikan di Tokyo campione del mondo di ginnastica ritmica maschile, assoluta eccezione per il nostro Paese dove questa disciplina viene considerata soltanto femminile. Spazio a tutte le età e a tutte le abilità: parteciperanno infatti tre gruppi, due italiani e uno sammarinese, di ragazzi con disabilità fisiche e cognitivo-relazionali. Organizzeremo workshop tecnici con la possibilità di un confronto tra allenatori e atleti da tutto il mondo”*.

La **14a edizione del Festival del Sole** si inaugurerà *domenica 1 luglio alle ore 21* con la sfilata di tutti i partecipanti dietro le bandiere dei loro Paesi. *Da lunedì 2 a giovedì 6 luglio* si terranno esibizioni no stop, allenamenti alla mattina e coreografie nel pomeriggio e in serata. *Venerdì 6 luglio* infine si terrà il **Galà di Chiusura** con l'esibizione dei migliori gruppi a partire *dalle ore 21 in piazza Roma*, per poi proseguire con le celebrazioni della Notte Rosa.

Il Festival del Sole è promosso dal Comune di Riccione, con il patrocinio di Unicef, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e la collaborazione di CONI, FISAC, UISP e Riviera Green Passion.

Olimpiadi > La sfida per la candidatura

Giochi 2026, Giorgetti scende in campo «Presto la decisione». Milano favorita

● Il sottosegretario oggi riceve il sindaco di Torino Appendino Sala: «Noi abbiamo più chance degli altri»

Alessandro Catapano
ROMA

Pochi giorni e scopriremo se effettivamente Milano era in vantaggio su Torino e Cortina. Nessuno può ancora esporsi sulla scelta della

candidata italiana ai Giochi del 2026, non poteva farlo ieri il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, alla prima uscita pubblica in Senato per un'iniziativa di calcio e disabilità, proprio mentre veniva nominato il nuovo segretario generale di Palazzo Chigi, il magistrato amministrativo Roberto Chieppa, che nelle prossime ore firmerà tutte le deleghe, compresa quella allo Sport. «Il Governo si pronuncerà presto – ha dichiarato Giorgetti –, una decisione arriverà forse anche prima del 10 luglio», quando è fissato il Consiglio nazionale che esprimerà



Giancarlo Giorgetti, 51 anni, deputato e sottosegretario ANSA

il voto finale. «Parlerà chi deve parlare – ha specificato il sottosegretario, riferendosi all'endorsement incauto del ministro Toninelli per Torino –. Tutti hanno speranze e auspici, ci confronteremo e a brevissimo prenderemo una decisione».

SERVE UNITÀ Oggi il sottosegretario riceverà dalle mani di Appendino – che ha rinviato alla seduta della prossima settimana le comunicazioni al riguardo in Consiglio comunale – lo studio di fattibilità sulla candidatura di Torino, che dovrà consegnare al Coni entro il

3 luglio. Non è escluso che Giorgetti le ribadisca il vantaggio di Milano e le rinnovi l'invito a mettersi a disposizione per ospitare alcune discipline. E Cortina? «La scelta del Governo sia chiara e leggibile», avverte il Governatore Luca Zaia. Mentre Giuseppe Sala, che ha già incontrato due volte il presidente del Cio Bach: «A occhio e croce ha più possibilità di vincere una città come Milano, che non ha mai fatto un'Olimpiade ma è reduce da un successo come Expo». «Il buon senso – aggiunge – dice che avremmo più possibilità noi, però se si decidesse per Torino non farei polemiche». Quello che auspica il presidente del Coni Malagò: «Chi rimane fuori dovrà essere il primo sostenitore di chi andrà avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLIMPIADI

**MALAGÒ:
«ITALIA UNITA
PER IL 2026»**

Torino, Milano e Cortina in corsa. Giovanni Malagò ha parlato della possibile candidatura alle Olimpiadi invernali 2026 durante i Giochi del Mediterraneo: «Chi rimane fuori deve essere il primo sostenitore di chi andrà avanti, altrimenti ci penalizziamo da soli. Il Coni per definizione non può che sostenere il progetto. Candidatura condivisa? Si può fare, ma il rischio è di indebolirci. Se rappresenta un plus va bene. Se lo si fa per dare una sistemata alle problematiche politiche del Paese, il Cio lo capisce e c'è il rischio che non ti voti».

L.S./INFOPRESS

L'allenatore di campioni (nelle risaie)

Pietro Pastorino da oltre 50 anni si dedica ai ragazzi e alla corsa. Ha cominciato alla periferia Milano con (anche) i figli dei boss e non ha più smesso. Tredici medaglie tra ori, argenti e bronzi. Ora segue gli atleti ellenici. La palestra? La Lomellina.

di **GIANGIACOMO SCHIAVI**

Nelle risaie della Lomellina o in una strada di Quarto Oggiaro si può trovare un uomo che corre da una vita per far vivere i sogni. Alleva campioni, olimpionici, mondiali, europei, italiani, regionali, provinciali e una categoria speciale di ragazzi fuori classifica: quelli di periferia. Si chiama Pietro Pastorino, segni particolari una faccia da antica Grecia e una voce che romba come un'Harley Davidson al semaforo. Se volete capire cos'è il senso della marcia e che cosa si può fare con la terapia dello sport povero e bello, dovete andare indietro di cinquant'anni e camminare con lui nella Milano sepolta dalle nebbie, dove la sera si alzavano i fuochi dei copertoni e gli immigrati si chiamavano terroni. Pastorino era lì, in una frontiera urbana condannata dal pregiudizio, dallo spaccio e dalla cronaca nera. Gli piaceva correre, come l'olimpionico Dordoni e il fuoriclasse Abdon

Pamich. Ma negli anni Sessanta c'era solo il pallone per i giovani delle case dormitorio di Quarto Oggiaro. Pastorino ha inventato l'alternativa: una mattina ha tirato una riga in via De Pisis e ha segnato la pista sul marciapiede. La

marcia è un nobile sport che si accontenta di poco. Ai giovani che si avvicinavano non offriva ingaggi o rimborsi, chiedeva fatica e sacrificio: valori che aiutano a resistere. Passo dopo passo i giovani sono diventati cento, duecento, mille: è nata una squadra. Correndo e sudando, qualcuno è arrivato in cima al mondo: Michele Didoni, medaglia d'oro e Giovanni Perricelli, argento, ai mondiali di atletica a Göteborg, 1995.

A Quarto Oggiaro, in un angolo di bar, Pietro Pastorino raccoglie ancora segnalazioni e confidenze sui giovani che vogliono diventare campioni. A ottant'anni allena come sem-

pre, prima con la testa e poi con le gambe. Tutti lo salutano, lo abbracciano, lo ringraziano. In certi posti non esistono convenevoli: il rispetto si guadagna. «Io credo nella funzione sociale dello sport. Ho allenato tutti, anche i figli dei boss e dei clan malavitosi. La mia regola è questa: dare una mano a chi si impegna per qualcosa. Non ce l'ho fatta a impedire il destino di chi è morto crivellato dalle pallofiole o sopraffatto dalla droga. Ma qualcuno forse si è salvato. E ha capito che ci sono valori diversi dai soldi e dall'ostentazione».

Pastorino è contro i luoghi comuni sulle periferie e chi ci vive. «Io sono venuto qui dalla Lomellina. Lavoro in Comune a Milano, casa in affit-

to, moglie, due adorabili figlie. Intorno a noi tanta gente normale. Perché a Quarto Oggiaro, lo scriva, vivono quarantamila persone e di queste, almeno trentanovemila sono come tutti gli altri: si alzano al mattino presto, fanno colazione, salgono sul bus, in auto o in motorino e vanno al lavoro, poi la sera tornano stanchi, mangiano, guardano la tv e vanno a letto. Degli altri mille abitanti, novecento sono border line, disoccupati, malati, gente in difficoltà. I restanti cento invece sono il peggio: banditi, malavitosi, vanno e vengono da San Vittore. Le vite sbagliate fanno notizia, ma gli altri trentanovemila non vanno etichettati per questo».

#buonenotizie Corriere della Sera



Io credo nella funzione sociale dello sport. A Quarto Oggiaro, il mio quartiere, ho allenato tutti. Non ce l'ho fatta a impedire il destino di chi è morto crivellato di colpi o di droga, ma qualcuno forse si è salvato

Con la marcia Pastorino ha offerto a centinaia di giovani una scelta di vita e anche un riscatto. In certe periferie devi decidere che parte stare e con lui «la strada era quella giusta», ricorda Gigi Minelli, ex allievo, oggi cinquantenne. «Venivo dalle case malfamate del quartiere e spesso mi inseguivano i vigili. Quest'uomo mi ha fatto da padre. Oggi sono io a inseguire le persone. Se sono diventato il responsabile della vigilanza urbana, devo tutto a lui e alla marcia». Le medaglie vinte nelle competizioni internazionali testimoniano il successo della sua tecnica: sono 14, tra ori argenti e bronzi. Ma quel che conta, dice Giovanni Perricelli, uno dei grandi della marcia nazionale, è che da Quarto Oggiaro quest'uomo «ha fatto vivere la speranza, assopita nella miseria culturale e nella triste quotidianità». Tutti quelli nati tra il '58 e il '75 sono passati da lui. «Qui non esiste persona che non abbia un ricordo positivo di Pietro», dice Michele Didoni, vincitore dell'oro italiano ai mondiali di Goteborg nella 50 chilometri di marcia. «Venivo da un quartiere dormitorio e da lui ho imparato il senso della vita. È stato un grande allenatore, per me è stato anche un esempio». Nella marcia

non esiste la fortuna, c'è il cronometro, dice Pastorino. Ma avere uno come lui alle spalle conta parecchio.

«La marcia è una scelta di vita. Il più bravo è quello che sa soffrire, che sopporta la fatica e il dolore», spiega Maurizio Damilano, uno dei più grandi marciatori italiani, suo amico da una vita, lo chiama lo Zar, lo Zar Pietro. «Insieme ci siamo battuti per avvicinare i giovani delle scuole all'atletica».

Battaglie, polemiche, pochi fondi, scarse sovvenzioni. «Siamo rimasti poveri, la nostra ricchezza è l'amicizia». Dice Laura Polli, marciatrice della nazionale svizzera: «Conoscerlo è stato come vincere una medaglia ai mondiali». Per un pò Pastorino è stato il trainer degli atleti elvetici.

La sua è una favola che continua. Tra periferie, risaie e Milano. In via de Pisis, a Quarto Oggiaro, non c'è più la riga sul marciapiede. Non c'è più nemmeno casa sua. «Il Comune ha venduto il condominio dove vivevo al gruppo Paribas: dovevo comprare, ma non potevo permetterme lo». Dopo cinquant'anni è tornato a Lomello: allena lì. A Quarto Oggiaro è rimasto il cuore: abita ancora lì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON PROFIT

Professionisti, nuove opportunità dalla riforma del terzo settore

-di **Valentina Melis** | 25 giugno 2018

Entrare nell'organo di controllo di associazioni o fondazioni, curare la revisione dei conti per le organizzazioni maggiori, gestire gli aspetti giuslavoristici dei contratti nelle imprese sociali e rivedere gli statuti degli enti non profit, allineandoli alle previsioni della riforma del terzo settore.

Sono queste alcune delle chance professionali che si aprono per **commercialisti, revisori dei conti, consulenti del lavoro e notai**, dopo che la riforma ha ridisegnato le regole generali e di gestione degli enti del privato sociale.

PUBBLICITÀ



inRead invented by Teads

Approfondire le disposizioni specifiche delle organizzazioni del terzo settore e aggiornare la propria formazione - più tarata magari sull'amministrazione delle società profit - può essere dunque una buona idea per i professionisti.

Uno dei punti cardine della riforma è il rafforzamento dei controlli interni degli enti non profit, a garanzia di una maggiore trasparenza nell'attività svolta e nella gestione.

Per questo, gli enti che vorranno accedere al **Registro unico nazionale del terzo settore** (dovrebbe vedere la luce nel 2019) dovranno adeguarsi alle nuove previsioni. Nelle fondazioni diventa obbligatoria la nomina di un organo di controllo: un organo che avrà funzioni in parte simili a quelle del collegio sindacale delle

società, ma che dovrà anche vigilare sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di finalità sociale dell'ente.

Per le **associazioni**, l'obbligo scatta al superamento - per due anni consecutivi - di due dei tre limiti seguenti: attivo patrimoniale di 110mila euro; ricavi e proventi per 220mila euro; cinque dipendenti medi nell'anno. Anche le imprese sociali dovranno avere un organo di controllo.

L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale. I componenti devono essere scelti in determinate categorie professionali: commercialisti, revisori, avvocati, consulenti del lavoro, professori in materie economiche o giuridiche. Devono anche essere indipendenti dall'ente.

Le associazioni e le fondazioni del terzo settore dovranno nominare anche un **revisore legale dei conti** o una società di revisione legale, se superano, per due anni consecutivi, due di questi limiti: attivo patrimoniale di 1,1 milioni; entrate di 2,2 milioni; 12 dipendenti occupati in media nell'anno.

«L'introduzione dei nuovi obblighi di controllo per gli enti del terzo settore - commenta Raffaele Marcello, delegato alla revisione legale del Consiglio nazionale dei commercialisti e degli esperti contabili - rappresenta un grande passo in avanti verso una maggiore trasparenza nei confronti del mercato, per organizzazioni che ricevono finanziamenti pubblici, privati e donazioni dai cittadini. I professionisti - continua - sono pronti a questa funzione, per l'esperienza che hanno già maturato nelle società».

La revisione legale per gli enti del terzo settore richiederà probabilmente un approfondimento ulteriore delle competenze acquisite dai professionisti: «Questo tipo di revisione - spiega Daniela Morlacchi, presidente della commissione enti non profit e cooperative sociali dell'Ordine dei commercialisti di Milano - non è quella classica delle società, ma comprende altri aspetti, come la verifica del rispetto degli obblighi legati al decreto legislativo 231/2001 e la conoscenza del funzionamento dei singoli enti del terzo settore».

I notai saranno chiamati in causa nell'aggiornamento degli statuti degli enti, da allineare alle regole della riforma entro il 2 febbraio 2019. Potranno anche seguire, come i commercialisti e gli avvocati, le operazioni straordinarie di trasformazione, scissione e fusione di associazioni, fondazioni e imprese sociali.

Le attuali **Onlus**, ad esempio, quando i nuovi regimi fiscali entreranno a regime, vedranno uscire di scena (perché abrogate dalla riforma) le regole che le disciplinano dal 1997. Le più grandi potrebbero trovare vantaggiosa la trasformazione in impresa sociale, con una successiva suddivisione tra il ramo "produttivo" e quello erogativo.

Altre opportunità riguardano i consulenti del lavoro (in particolare per la gestione dei lavoratori nelle imprese sociali) e i professionisti della raccolta fondi, riconosciuta dalla riforma come un'attività strategica e continuativa degli enti del terzo settore.

© Riproduzione riservata

C'è ancora un bel sole in Liguria...

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE

Ricerca Rappresentanti per Piemonte e Liguria

C'è ancora un bel sole in Liguria...



Degustazioni guidate SU PRENOTAZIONE

GRAND OFFICE

Stai cercando una DOMICILIAZIONE della tua azienda a Torino?

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI

CHIVASSO SETTIMO

EVENTI

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

Weather forecast: ADESSO 18.4°C, MER 27 17.0°C / 28.2°C, GIO 28 17.1°C / 28.3°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- #Cookin2mezzo, Strade Aperte, Backstage, Immortali, Via Filadelfia 88, Il Punto di Beppe Gandolfo, Nuove Note



EVENTI | lunedì 25 giugno 2018, 12:40

Pinerolo, successo per il convegno "Un territorio accogliente: accessibile e fruibile a tutti"

organizzato dal GAL Escartons e Valli Valdesi in collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà onlus (C.P.D.) e il supporto del Centro Servizi per il Volontariato - Vol.TO.



Ottima partecipazione a Pinerolo al convegno "Un territorio accogliente: accessibile e fruibile a tutti", organizzato dal GAL Escartons e Valli Valdesi in collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà onlus (C.P.D.) e il supporto del Centro Servizi per il Volontariato - Vol.TO.

Oltre 80 persone, tra cui cittadini, operatori turistici e sociali e referenti di enti pubblici del territorio, hanno presenziato al convegno - tenutosi presso la sala conferenze "Dario Debernardi" della Fondazione "Casa dell'Anziano" di Pinerolo, mostrando un forte interesse a valorizzare il sistema turistico locale in termini di accessibilità per tutti.

Dopo i saluti istituzionali di Patrizia Giachero (Presidente GAL Escartons e Valli Valdesi), Gabriele Piovano (Presidente CPD) e Silvio Magliano

Torino Oggi Mi piace questa Pagina 43.526

Piace a 1 amico



SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

OPERAIO ELETTRMECCANICO Azienda cintura Sud Torino seleziona operaio elettromeccanico pratico taglio, piegatura lamiera e costruzione armadi...

[Fashion](#)[Gourmet](#)[La domenica con Fata Zucchina](#)[L'oroscopo di Corinne](#)[L'impresa della conoscenza](#)[Testimonianze sociali](#)[Volti sotto la Mole](#)[Fotogallery](#)[Videogallery](#)[CERCA NEL WEB](#)[Google](#)[ACCADEVA UN ANNO FA](#)**Attualità**

Rimborsi a ex specializzandi: a Torino in arrivo quasi un milione e mezzo

**Cronaca**

Giardiniere disoccupato coltivava droga per mantenere la famiglia

**Cronaca**

Scontri in piazza Santa Giulia a Torino: interrogazione al Ministro Minniti

[Leggi tutte le notizie](#)

(Presidente Centro Servizi per il Volontariato Vol.TO), sono intervenuti Cristina Amenta (Arch. C-Fara e referente ISITT Centro Sud), Consuelo Agnesi (Arch. Cerpa), Joseph Grosso (titolare Special Needs Italia), Paolo Robutti (Presidente Associazione Abilitando) ed Eugenia Monzeglio (architetto e referente ISITT), per approfondire i diversi ambiti del turismo accessibile, tra cui l'accessibilità strutturale degli spazi interni, la comunicazione multisensoriale, gli ausili a utilizzo turistico, la tecnologia quale strumento per una fruibilità inclusiva e l'accessibilità per turisti con esigenze specifiche delle proposte outdoor.

La seconda sessione del convegno, coordinata da Susanna Gardiol (Direttore del G.A.L. Escartons e Valli Valdesi), si è focalizzata invece sul tema dell'accoglienza e del territorio. Sono state presentate quattro proposte e servizi accessibili già attivi sul territorio del GAL, facendo emergere quanto un impegno concreto da parte degli operatori, coordinato a un lavoro di rete tra enti pubblici e privati, possa contribuire a migliorare il territorio, facendolo divenire esso stesso il luogo in grado di offrire una proposta soddisfacente e inclusiva. A tal proposito sono intervenuti Molly Tyler-Childs (educatrice Diaconia Valdese - Rifugio Re Carlo Alberto e referente del progetto "In giro con Demenza - Verso comunità amichevoli con Demenza con Noi, per Tutti" per lo sviluppo di un turismo "Dementia-friendly" in Val Pellice), Manuela Juvenal (tecnico dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie), Gianni Capitani e Manuela Ressant (educatori del Centro Socio Terapico di Perosa Argentina), Teodoro De Angelis (Vice Presidente Comitato Territoriale UISP Valle Susa) e Luca Gózzi (educatore professionale che ha presentato il progetto "DiversAbili e Arruolati, ... un, due, tre...a tavola!" della Comunità Alloggio Colibri di Sangano).

Ricordiamo che il GAL ha aperto il **bando per la creazione d'impresa non agricola (operazione 6.2.1)**, a cui è possibile partecipare esclusivamente se si ha conseguito la validazione del Business Plan (BP) nell'ambito del percorso "Mettersi in Proprio" (MIP) della Città Metropolitana e un piano aziendale.

Il Business Plan è il documento che serve all'aspirante imprenditore per pianificare nei dettagli la propria attività nei primi 3 o 5 anni di vita dell'azienda.

L'aspirante imprenditore può accedere gratuitamente al servizio MIP: attraverso la piattaforma on line, potrà iscriversi all'incontro di pre-accoglienza, selezionando la data dal calendario di incontri programmati presso i Centri per l'impiego, compilando il modulo di registrazione e descrivendo brevemente il proprio progetto imprenditoriale.

Solamente in seguito l'aspirante imprenditore potrà compilare il questionario di autovalutazione e recarsi presso gli sportelli indicati per essere seguito personalmente da un tutor che lo accompagnerà nella definizione del Business Plan. Con la validazione del BP, l'aspirante imprenditore potrà candidarsi redigendo un piano aziendale specifico per il bando GAL e eventuale altra documentazione richiesta.

Per maggiori informazioni su bandi e progetti: www.evv.it

**MASTINO NAPOLETANO**

Bellissimi cuccioli di importanti linee di sangue, selezionati per carattere e tipicità. Pedigree, microchip e...

**COLLABORATORE**

Selezioniamo 3 persone ambo sesso per la vendita e la costruzione rete commerciale, part-time o full-time, con...

BILOCALE - RIMINI (RN)

Sul lungomare di Rimini, frazione Viserbella, nella stagione estiva, settimanale da sabato a sabato, da maggio a...

[Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci](#)**IN BREVE****martedì 26 giugno**

Debutto al Gobetti per "Il mio viaggio" all'interno del Festival Luigi Pirandello (h. 08:17)



La chitarra di Jeff Beck incanta Stupinigi: inizio da favola per il Sonic Park (h. 07:42)



Steven Wilson è il secondo protagonista di Stupinigi Sonic Park (h. 07:12)

**lunedì 25 giugno**

Tanta passione che ha entusiasmato il pubblico presente alla Casa del Vescovo di Pagno (h. 20:00)



Le note del festival Stelle della Valle risuonano in val Sangone e alla Sacra di San Michele (h. 18:48)



Al Circolo dei Lettori la presentazione del libro "Come fratelli" (h. 18:41)



Maze: a Torino la street culture in mostra, dall'abbigliamento alla musica (h. 18:33)



Il ritorno della Fornero: ora aiuta gli anziani a non farsi "fregare" dalla finanza (h. 17:42)



Alla Fondazione Pacchiotti una festa circense con la Compagnia dei Fratelli Ochner e la Bandarotta Fraudolenta (h. 17:08)



ARIA vince Innovation for Change 2018 (h. 16:44)

[Leggi le ultime di: Eventi](#)

Giornale di Puglia

Bari, 'Un calcio alla droga': oggi l'incontro di calcio per dire no agli stupefacenti

26 giugno



BARI - Si disputerà martedì 26 giugno, presso il campo sportivo Capocasale, con inizio alle ore 20.00, si disputerà l'incontro di calcio "Un calcio alla droga", il terzo appuntamento della manifestazione organizzata dall'associazione "Dico no alla Droga".

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Unione italiana Sport per Tutti UISP, l'Associazione Famiglie con Autismo (ASFA) Puglia, l'ASD UNIBA e la Scuola cinofila K1 Dog, è patrocinata dal Comune di Bari.

Nel corso della partita si affronteranno la squadra "Dico no alla droga", selezionata dalla presidentessa Barbara Fortunato e la rappresentativa del Comune di Bari – Associazione sportiva dilettantistica Uniba - selezionata dal presidente della commissione consiliare Cultura del Comune Giuseppe Cascella e dal segretario Uniba Maurizio Scalise, e capitanata dal consigliere Giuseppe Di Giorgio.

L'obiettivo dell'evento, programmato in occasione della giornata internazionale della lotta all'uso e al traffico di stupefacenti, è quello di promuovere l'importanza dello sport per prevenire l'uso delle droghe e per sostenere la lotta contro l'autismo.

Al termine della gara l'amministrazione comunale ringrazierà con una targa la presidentessa della UISP Bari Veronica D'Auria, l'ex presidente Elio Di Summa e la consigliera incaricata per le politiche alle attività culturali nelle scuole, Rosa Grazioso.

Durante la serata sarà avviata una raccolta fondi in favore dell'ASFA Puglia.



Arrampicata in notturna al Parco dei Renai a Signa

Ripartita l'attività alla parete "Lorenzo Banci"



Arrampicata sportiva in notturna al Parco dei Renai di Signa. Ripartita l'attività alla parete d'arrampicata "Lorenzo Banci" a cura del Gruppo Trekking Signa affiliato Uisp. Ogni martedì e ogni giovedì dalle 21 alle 23 (salvo eventuali variazioni) si può praticare l'arrampicata sportiva, rivolta sia ai principianti, assistiti dagli operatori Uisp, sia a coloro che si arrampicano "in autonomia": in quest'ultimo caso però devono essere dotati della necessaria attrezzatura e autorizzati dagli operatori addetti alla parete. La parete d'arrampicata è ormai una piacevole abitudine per i frequentatori del parco: l'attività va avanti dal 2007. Durante l'anno non mancano le uscite presso le falesie toscane

25/06/2018 17.56

C'è ancora un
bel sole in
liguria...

OFFERTA DI LUGLIO
HOTEL VILLA TERESA
LOANO - 019 668349 - info@hotelvillateresa.it

PENSIONE
COMPLETA
7 GIORNI €54



C'è ancora un
bel sole in
liguria...



Trasforma il tuo
pubblico in protagonista
e fai divertire i tuoi tifosi!

Miglior
Giocatore
SCOPRI COME

TORINO sportiva.it

le parole che valgono, le notizie che restano

flunch



GRAND OFFICE

Stai cercando una **DOMICILIAZIONE** della tua azienda a Torino?

Prima Pagina Juve Toro Calcio Volley Basket Motori Atletica Ciclismo Arti marziali Tennis Golf Sport acquatici Sport invernali Altri sport Tutte le notizie

🏠 / **CICLISMO**

📱 Mobile 📘 Facebook 🐦 Twitter 📡 RSS 🗑️ Direttore 🔍 Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO
21°C



MER 27
17.0°C
28.2°C



GIO 28
17.1°C
28.3°C

@Datameteo.com



CICLISMO | sabato 23 giugno 2018, 14:00

Seconda prova del Campionato Regionale Femminile di Ciclismo su Strada Uisp Piemonte "Tra sole donne" (Foto)

Domenica 22 luglio 2018, a Cortemilia (CN)



Domenica 22 luglio 2018, a Cortemilia (CN), si terrà la seconda prova del Campionato Femminile di Ciclismo su Strada Uisp Piemonte. La prova, della lunghezza di 60 km, si svolgerà su un circuito di 30 km da ripetere due volte con un dislivello complessivo superiore ai 1000 metri. Ritrovo alle ore 8. Partenza della gara alle ore 9.15, in corso Luigi Einaudi 18 presso il Centro Polisportivo Comunale. L'arrivo in corso Divisioni Alpine 187. La premiazione verrà effettuata presso il Centro Polisportivo Comunale. Pagina facebook dell'evento: "Cortemilia Il tappa del campionato femminile ciclismo su strada".

Il campionato "Tra sole donne", organizzato dalla Uisp Piemonte, dall'A.S.D: Sporting Team e dalla Ciclofficina Artigiana, ha come obiettivo la diffusione e la promozione del ciclismo femminile sul territorio nazionale.

Dopo l'esordio di marzo, con l'arrivo in salita ad Albugnano sotto la pioggia battente, "Tra sole donne" prosegue con questa prova di luglio a Cortemilia (CN) e si concluderà a settembre con la gara sull'impegnativo

Torinosportiva.it
Mi piace questa Pagina 6349 🇺🇸

Place a 1 amico

Tra mare e montagna
la vacanza di qualità
a Limone Piemonte



Mappa e Percorso

IN BREVE

martedì 26 giugno

La Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre rimane chiusa nell'ultimo tratto sul versante della Valle di Susa
(h. 08:00)

lunedì 25 giugno

Campionati Italiani di ciclismo femminile: successo per il "Gran Premio Residenze Reali"
(h. 19:04)

Paolo Castelnovo domina per il secondo anno consecutivo LaMontBlanc
(h. 18:00)

Tricolore Donne Piemonte, amarezza per il risultato, successo per l'organizzazione
(h. 10:59)

Gran Premio Residenze Reali: un trionfo di sport e di pubblico (Foto)
(h. 01:55)



Sommario
Prima Categoria - Perosa, con Bertelli arriva anche Martin



Golf
Il Golf Club La Margherita ospita ben quattro tornei



Volley
Mimmo Specchia al
Sant'Anna: allenerà
l'Under 20

[Leggi tutte le notizie](#)

tracciato di Rivodora (TO), dove verrà assegnato il titolo assoluto di Campionessa Regionale Uisp di ciclismo su strada.

Per ogni prova sono previste classifica assoluta e classifiche di categoria.

La gara è aperta a tutte le tesserate della consulta, il costo dell'iscrizione è di 12 euro.

La portata del campionato per questo primo anno sarà regionale, con tre prove in linea a cui probabilmente se ne aggiungerà una quarta a cronometro, inserita nella Granfondo San Maurizio 1619 del 26 Agosto (da ufficializzarsi nei prossimi giorni). A fronte delle numerose richieste di collaborazione dalle altre regioni, ricevute in seguito alla prima gara dell'11 marzo, nel 2019 il campionato diverrà nazionale. Durante l'inverno verrà stilato il programma per il prossimo anno.

Le informazioni sul campionato sono reperibili su Facebook nella pagina "Campionato regionale ciclismo su strada Uisp" e sull'evento "Cortemilia Il tappa del campionato femminile ciclismo su strada".

È possibile e gradito preiscriversi gratuitamente sul sito evento <http://www.eventbrite.it/> inserendo "seconda prova campionato femminile ciclismo su strada" come chiave di ricerca. Il giorno della gara sarà possibile iscriversi sul posto dalle 8 alle 9.05.



Mapa e Percorso



Creare un
itinerario e
percorso di
viaggio online

domenica 24 giugno

Il 30 giugno la riapertura della Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta (Foto)
(h. 13:02)



Rivoli, Gran Premio Residenze Reali: al via il Campionato Italiano di ciclismo femminile su strada
(h. 07:00)



sabato 23 giugno

Pontechianale ricorda Michele Scarponi: inaugurata la statua commemorativa a quota 2700 (GALLERY)
(h. 17:01)



Domani in Piemonte Ciclismo Tricolore, ma non solo
(h. 16:30)



Gran Premio Residenze Reali: Format Home per un Traguardo Volante in sicurezza
(h. 13:01)



[Leggi le ultime di: Ciclismo](#)

TUTTI I COMFORT
DI UN HOTEL A 4 STELLE

Aiuzzi Village
Hotel Residence Wellness Center LOIANO

TUTTI I COMFORT
DI UN HOTEL A 4 STELLE

Aiuzzi Village
Hotel Residence Wellness Center LOIANO



Ti potrebbero interessare anche:

